



**RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO
IN SCIENZE TURISTICHE - L15**

Denominazione del Corso di Studio : Scienze turistiche

Classe : L15 – SCIENZE DEL TURISMO

Sede: Napoli – Facoltà di Giurisprudenza

**Primo anno accademico di attivazione: 2012 – 2013, con avvio
effettivo nel 2013–2014**

- Presidente: Colomba La Ragione**
- Coordinatore: Maria Teresa Stile**
- Componente GAV: Emma Narni Mancinelli**
- Componente GAV: Luigi Moccia**
- Componente GAV: Francesca Mite**
- Rappresentante degli studenti: Martina Gabrieli**

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Obiettivo n. 1: Integrazione dell'offerta formativa con un nuovo piano di studi ad indirizzo "turismo sostenibile" e l'istituzione, in collaborazione con la consociata Unimerctorum, di un Centro di Alta formazione e di specializzazione nei settori dell'enogastronomia e del turismo presso la sede Unipegaso di Agerola.

Obiettivo n. 2 : Collegamento tra la domanda formativa espressa dagli stakeholders consultati e dalle rappresentanze studentesche con l'offerta didattica in corso.

Obiettivo n. 3: Verifica dell'adeguamento del materiale didattico con l'evoluzione in atto delle professioni per il comparto turistico.

Azioni intraprese:

- 1) Il CdS ha nominato un'apposita Commissione di docenti esperti per il monitoraggio dei materiali didattici.
- 2) È stato periodicamente consultato il Comitato di Indirizzo ed il Coordinatore è stato invitato a partecipare stabilmente alle riunioni del CdS.
- 3) Sono state promosse periodiche consultazioni con il Centro Linguistico di Ateneo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

1. Il CdS sta monitorando l'attuazione di quanto deliberato a partire dai lavori di riesame della Commissione incaricata allo scopo.
2. Il Comitato di indirizzo ha reso stabile l'attività di consultazione con i rappresentanti sociali del mondo delle imprese turistiche.
3. La sinergia con il Centro Linguistico di Ateneo ha prodotto il risultato di una richiesta approvata per l'approvazione di nuovi corsi di lingua nell'offerta didattica per gli studenti.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. La novità più importante rispetto al precedente rapporto di riesame ciclico sul corso di studi in oggetto è, senza dubbio, l'attivazione di un indirizzo di studi alternativo a quello esistente e dedicato al turismo sostenibile; in questa linea di forte potenziamento nel campo della formazione dedicata al comparto turistico, è altresì da sottolineare il grande sforzo sinergico con la consociata Unimerctorum nella start up di Centro di Alta formazione e di specializzazione nei settori dell'enogastronomia e del turismo presso la sede Unipegaso di Agerola. In entrambi i casi, infatti, si è trattato di uno sforzo consistente, sistemico e stabilizzante per l'offerta didattica, che ha consentito di collegare l'attenzione formativa con la diffusa ed ampia attenzione al recupero dei territori, alla loro rigenerazione urbana e, quindi, alla progressiva trasformazione per una riconversione economica sostenibile e green. In eguale misura è da sottolineare l'attivazione di un tale centro di eccellenza per la formazione delle professioni inerenti al food, che nel nostro Paese assume sempre più un ruolo sociale, culturale e lavorativo estremamente rilevante e bisognoso di qualificazione professionale. Questo duplice asset dedicato alla declinazione delle scienze turistiche in ambito ecosostenibile e con l'attenzione all'enogastronomia

come scelta preferenziale di declinazione dei vari profili inerenti è, senza dubbio, un aspetto qualificante dell'offerta formativa di Unipegaso. Nel caso specifico, l'indirizzo di Alta formazione in "ristorazione di successo" con la guida prestigiosa di Heinz Beck è l'espressione di una visione globale che la governace di Ateneo ha rispetto alla formazione del comparto turistico.

2. In relazione all'obiettivo n. 2 indicato, il CdS ha avviato un'azione di analisi dei risultati sintetizzati mediante i questionari somministrati alla platea studentesca. Dal riscontro incrociato con le opinioni altresì espresse dal personale docente, rappresentato nell'organo di consultazione del CdS, ed accogliendo le istanze espresse dal Consiglio di Facoltà afferente (Facoltà di Giurisprudenza), il CdS, nel corso della riunione del 4/10/2019, ha deliberato la necessità di costituire un'apposita Commissione valutativa per eventuali correttivi da apportare ai programmi degli insegnamenti previsti e ai relativi materiali didattici. L'apposita Commissione, costituita dalle Prof. Maria Teresa Stile e Francesca Mite, ha provveduto a vagliare puntualmente tutti gli insegnamenti curriculari previsti dal piano di studi, sia per l'indirizzo di base, che per quello con la specificità in turismo sostenibile. I lavori della Commissione hanno avuto modo di verificare che i cambiamenti in atto nel mondo delle professioni turistiche richiedano una maggiore specificità di contenuti disciplinari certamente validi per una più diretta curvatura professionalizzante. Tali suggerimenti sono stati presentati nel CdS appositamente convocato in data 19/12/2019; a tal proposito la Presidente Prof. Colomba La Ragione, ascoltati i membri del CdS, ha incaricato la Coordinatrice, Prof. Maria Teresa Stile, ad inviare apposita mail a tutti i docenti titolari dei relativi insegnamenti in entrambi i Corsi di Studio, per avviare un'azione migliorativa rispondente agli aspetti così rilevati. Questa azione è ancora in essere, anche a causa dei rallentamenti provocati dal pericolo di diffusione pandemica.
3. Un'azione migliorativa avviata con impegno è stata la frequente consultazione dei rappresentanti delle parti sociali; per tale motivo, la Presidente del CdS, ha chiesto la collaborazione al Prof. Giuseppe Reale – in organico per il Corso di laurea LM-85, ma con una ventennale esperienza nel campo della valorizzazione dei beni culturali e dell'animazione del mondo delle professioni turistiche – di coadiuvarla nell'attivazione di talune iniziative seminariali, volte all'ascolto di qualificati rappresentanti del settore. Infatti, sono stati convocati degli audit – come da verbali disponibili, in data 18/07/2017; 19/10/2018 e 7/05/2019 – durante i quali è stata dibattuta la questione centrale relativa alla domanda di formazione espressa dal variegato mondo delle professioni turistiche in considerazione dei molteplici cambiamenti in atto. In tal senso, è importante guardare agli specifici profili professionali attivi nel mondo delle imprese turistiche, al fine di agganciare strategicamente tali percorsi con le possibilità di immissione nel mondo del lavoro, o, ancor più, consentire la riqualificazione di personale già attivo con esperienze pluriennali. Un'ulteriore possibilità potrebbe essere, come viene da più parti indicato, un'attenzione dedicata alla formazione delle future guide turistiche territoriali, che costituiscono un'intelaiatura dell'accoglienza locale e che assume sempre più un valore sistemico ed integrato di raccordo tra tutti gli attori delle imprese turistiche.
4. Da tutte le azioni di monitoraggio intraprese emerge la consapevolezza dell'asset strategico rappresentato da questo settore formativo per i processi di internazionalizzazione dell'Ateneo: la diffusa presenza territoriale della Unipegaso, strutturalmente presente come prossimità didattica in siti a vocazione storico-artistica di particolare eccellenza, costituisce il miglior visibile viatico di quanto la formazione turistica in Unipegaso possa avere funzioni attrattive anche per potenziali studenti di altre latitudini culturali e geografiche, che guardano alla grande bellezza dell'Italia come un patrimonio comune con cui interagire e di cui assumere le necessarie competenze conoscitive. In tal senso, anche il gap dell'accesso linguistico per la formazione a distanza potrebbe costituire, nello specifico, un elemento ulteriore, poiché è da tutti riconosciuto come la lingua italiana sia l'approccio

categoriale e semantico di importanti espressioni culturali ed artistiche almeno bimillinarie. Sotto questo aspetto il Centro Linguistico di Ateneo risponde pienamente a tali potenzialità didattiche.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivi:

si ritiene opportuno:

- accelerare la fase di aggiornamento di tutti i materiali didattici erogati dal corso di laurea;
- monitorare l'integrazione tra i due indirizzi previsti dal corso di laurea;
- ipotizzare un accrescimento dell'offerta formativa post-laurea, al fine di integrare i percorsi curriculari con le rispettive specializzazioni professionali esigite dal mondo delle imprese;
- ampliare e rivedere l'offerta di stage e tirocini, in ragione dell'esperienza didattica in essere.

Azioni:

- monitoraggio dell'effettiva attivazione delle azioni intraprese e dei relativi potenziali cambiamenti;
- analisi partecipata dei risultati rilevati con gli organismi collegiali e rappresentativi previsti dal regolamento accademico.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Principali mutamenti in essere:

- ampliamento degli indirizzi formativi;
- maggiore coordinamento con le attività di orientamento promosse da PegasoOrienta;
- collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo ed attivazione di nuovi corsi di lingua;
- revisione dei singoli programmi di insegnamento;
- monitoraggio ed analisi nel CdS degli indicatori SMA;
- coordinamento con il Comitato di indirizzo.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. In collaborazione con le attività svolte dagli uffici di prima accoglienza di **PegasoOrienta**, in costante sinergia con le locali attività di tutoraggio nelle capillari sedi Unipegaso presenti sul territorio nazionale ed in ascolto della domanda formativa proposta dai rappresentanti delle professioni del turismo nel Comitato di Indirizzo, il CdS ha monitorato tutti gli indicatori così rilevati, atti ad armonizzare i profili culturali e professionali di accesso ai corsi universitari con le attività formative progettate; in tal senso, sono emersi importanti stimoli per la creatività didattica e per il suo adeguamento alle richieste della platea studentesca.

2. La collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo ha consentito un sostanziale miglioramento della formazione linguistica internazionale, che è evidentemente una delle abilità fondamentali da acquisire per le professioni del comparto; non a caso, un corso di lingua cinese figura tra gli insegnamenti a scelta, potenzialmente da integrare nel piano di studi con le altre materie linguistiche. La mobilità delle mediazioni linguistiche assolve sia il compito di facilitazione in uscita verso altri mondi culturali e geografici e sia può consentire l'accesso da altre provenienze geografiche di nuove rappresentanze studentesche, che guardano con interesse al sistema Italia e alla sua rilevanza turistica.

3. Per l'analisi globale degli andamenti di sviluppo e delle linee di attuazione, un riferimento costante è stato certamente offerto dagli Indicatori quantitativi della SMA, rispetto ai quali il CdS ha svolto un'attività di analisi degli stessi in rapporto alle esperienze della platea studentesca.

4. In tal senso, molto importante è stata l'azione proseguita di somministrazione di questionari per il monitoraggio della domanda di qualità dell'offerta formativa.

Il Questionario somministrato è stato impostato sui seguenti quesiti:

Gli obiettivi formativi del corso sono adeguati alle esigenze del mercato del lavoro; se gli

obiettivi formativi del corso non sono adeguati o sono poco adeguati, suggerire delle modifiche da apportare;

ritiene adeguate le abilità/competenze fornite dal corso; se le abilità/competenze fornite dal corso non sono adeguate o sono poco adeguate, suggerire delle modifiche da apportare;

ritiene che i risultati di apprendimento attesi che il Corso di Studi si propone di raggiungere sono rispondenti al percorso formativo offerto;

ritiene che i risultati di apprendimento attesi che il Corso di Studi si propone di raggiungere sono rispondenti alle competenze richieste dalle figure professionali di riferimento.

5. Le stesse azioni intraprese dal CdS per un miglioramento del materiale didattico disponibile in piattaforma, sono ascrivibili a tale attenzione; al personale docente è stato più volte raccomandato di rendere funzionale la comunicazione e-mail con le richieste pervenute dagli studenti, invitandoli a ritenere indispensabili i vari *tools* per la didattica interattiva, di cui è dotata la piattaforma di Ateneo.

6. Il CdS ha, altresì, garantito che le periodiche verifiche del PQA, del Nucleo di Valutazione, della Commissione Paritetica (CPDS) e del Comitato di Indirizzo, insieme alla mappatura sintetizzata dagli Indicatori percentuali dei sondaggi somministrati agli studenti, rappresentassero l'ampio spettro di dati da acquisire per un'analisi da elaborare e delle strategie da definire.

7. Grazie all'iniziativa di monitoraggio dell'effettivo inserimento nel mondo del lavoro dei laureati L15 (Job Placement), al di là delle analisi sociali contestuali, il CdS ha potuto costatare alcuni aspetti fondati di criticità didattiche, per le quali rivedere taluni profili formativi.

L'attività di orientamento in ingresso, indirizzata ai neo diplomati e agli studenti iscritti agli anni accademici successivi, è volta a favorire una scelta consapevole ed informata del percorso di studio; pertanto è parte integrante della politica di qualità adottata dal nostro Ateneo. L'obiettivo è fornire un supporto "informativo" ed "orientativo" nella delicata fase di scelta del percorso accademico più adatto alle specifiche esigenze e progetti. L'attività di orientamento in entrata, negli ultimi 5 anni, è caratterizzata dall'introduzione di nuove attività in presenza e di strumenti di supporto informatico che hanno avuto, come diretta conseguenza, un aumentato esponenziale il numero di domande di immatricolazione.

Le attività in presenza più rilevanti promosse dall'Ateneo nel suo servizio di orientamento per tutti i singoli corsi di laurea e a cui ha aderito anche il corso in scienze turistiche, sono state:

- **OPEN DAY**: si tratta di giornate di orientamento caratterizzate da incontri di presentazione dell'offerta formativa, delle regole di accesso ai corsi di studio e dei servizi offerti agli studenti dall'Università (piattaforma e metodologia di studio in e-learning);

- **orientamento itinerante organizzato negli istituti di istruzione secondaria superiore**: grazie alla collaborazione dei dirigenti scolastici e del personale docente, l'attività di presentazione dell'offerta formativa vede coinvolti già gli studenti iscritti al IV anno per la scelta del percorso universitario;

- **saloni dello studente e fiere**: importante è stata l'azione di orientamento con la partecipazione dell'Ateneo con del personale didattico ai vari saloni dedicati al mondo della formazione

professionale universitaria;

- attività di orientamento sul territorio: attraverso l'utilizzo di manifesti pubblicitari, brochure e prodotti appositamente preparati per illustrare le caratteristiche dell'Ateneo ed i piani di studio.

Tale attività di orientamento in entrata è rivolta anche ai laureati, ovvero a coloro che, in possesso di un titolo accademico triennale, desiderano completare il percorso di studi con un cds magistrale quinquennale per garantirsi l'accesso a concorsi (area scuola, P.A o altro) o semplicemente per una crescita professionale. A tal fine sono state organizzate azioni di consulenza personalizzata, per rispondere ad una richiesta sempre più elevata dettata dall'attuale periodo storico.

Gli ultimi 5 anni sono stati caratterizzati anche dall'introduzione di strumenti di supporto all'orientamento, quali ad esempio il CRM (*Customer Relationship Management*). La piattaforma, utilizzata per la gestione di tutte le richieste informazioni dei potenziali ed esistenti iscritti consente, per sua definizione, di rimanere in contatto con gli studenti, semplificare i processi, renderli più veloci e migliorare la produttività.

A riprova di tale impegno sinergico e sistematico, le azioni su descritte hanno avuto, come diretta conseguenza, un crescente e graduale aumento del numero di domande di immatricolazione, che nel caso specifico è esemplificabile dai seguenti indicatori numerici:

L-15:

2016/2017: 217;

2017/2018: 268;

2018/2019: 368;

2019/2020: 414.

8. È particolarmente significativo lo sforzo intrapreso dall'Ateneo con la messa a bando di n. 44 borse di studio per gli aspiranti iscritti, territorialmente residenti campani, al corso di Alta Formazione e di specializzazione nei settori dell'enogastronomia e del turismo.

9. In generale, rispetto ai piani di studio attivi, si riscontra che:

- a. *i risultati di apprendimento attesi che i Corsi di Studi si propongono di raggiungere sono rispondenti al percorso formativo offerto;*
- b. *i risultati di apprendimento attesi che i Corsi di Studi si propongono di raggiungere sono rispondenti alle competenze richieste dalle figure professionali di riferimento;*
- c. *nella fase di progettazione di ogni anno accademico le schede descrittive degli insegnamenti vengono aggiornate e rese disponibili per la consultazione sul sito d'Ateneo: in questa fase di riesame, le stesse risultano complete;*
- d. *di recente, in occasione della Relazione della CPDS, sono state analizzate tutte le schede di trasparenza in ogni singola sezione e nello specifico in riferimento ai seguenti punti:*
 - 1) *risultati di apprendimento attesi,*
 - 2) *prerequisiti/conoscenze pregresse,*
 - 3) *programma, organizzazione dell'insegnamento,*
 - 4) *criteri di esame e di valutazione,*
 - 5) *...*

presenza di testi riferimento per la consultazione.

La verifica delle schede è affidata, oltre che al Responsabile del CdS, anche al gruppo GAV, composto da docenti di riferimento del corso e componenti del presidio di qualità. È stata compiuta una verifica di tutte le schede di trasparenza ed un'analisi quantitativa circa il grado di coerenza tra gli obiettivi di apprendimento progettati dal CdS con quelli raggiunti dagli studenti in relazione ai dati presenti sulle stesse. A tal fine, è stata effettuata una comparazione quantitativa tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Studio nella Scheda SUA-CdS e le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti con la finalità esaminare i seguenti punti:

- *trasparenza e completezza che le schede di trasparenza forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento;*
- *coerenza tra gli obiettivi dichiarati dal Corso di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti.*

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Prospettive ed obiettivi:

- verifiche periodiche degli stati di avanzamento di quanto generalmente indicato come impegno specifico;
- azione di ascolto periodico della CPDS come luogo di confronto delle rispettive istanze dei docenti e degli studenti;
- analizzare i futuri scenari post-Covid rispetto all'andamento e alle criticità emergenti nel comparto turistico;
- crescita della dimensione rappresentativa e sistemica nell'ambito del CdS di tutte le figure apicali dei rispettivi percorsi formativi inerenti il comparto turistico, che sono state attivate dall'Ateneo.

3 – RISORSE DEL CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Obiettivo: Si ritiene necessario insistere nell'azione di un maggiore coinvolgimento di orientamento di tutti gli attori potenzialmente interessati al miglioramento dell'offerta formativa del Corso di laurea, grazie anche ad incontri seminariali che favoriscano l'integrazione ed il mutuo confronto.

Azioni intraprese:

- riunioni del CdS allargate alla partecipazione di altri esponenti dell'organico docente;
- analisi dei report di rilevazione degli orientamenti espressi dalla platea studentesca;
- partecipazione stabile del Coordinatore del Comitato di Indirizzo alle riunioni del CdS;
- ascolto dei rappresentanti del mondo professionale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: azioni avviate e, soprattutto, monitorate progressivamente con apposite verifiche annuali.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Dall'analisi generale della situazione emergono tali considerazioni valutative, confortate da tutti gli indicatori disponibili:

- i docenti sono adeguati per numerosità e qualificazione; sono, infatti, corrispondenti al numero di **XX** e i titolari di insegnamenti sono **XX**; in ottemperanza alla normativa nazionale ed, in particolare, alle prescrizioni del D.M. 6/2019, risultano in servizio **XX** Professori Associati a t.i.;
- il CdS rispetta, quindi, i requisiti di docenza, mentre l'alta qualificazione dei professori a contratto o straordinari garantisce la qualità dell'offerta didattica e la capacità del CdS di perseguire i propri obiettivi formativi, accompagnando gli studenti nelle diverse fasi della loro carriera;
- in riferimento all'indicatore IC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) - il Corso di Studi è perfettamente comparabile agli altri atenei telematici;
- I docenti sono allocati su insegnamenti perfettamente allineati al settore scientifico di specializzazione;
- per i docenti titolari di contratto di insegnamento, viene sempre rispettato il principio della congruenza tra curriculum professionale e contenuto degli insegnamenti; l'aggiornamento costante dell'anagrafe della ricerca, effettuato attraverso un ufficio preposto e autonomamente da ciascun docente, consente di monitorare e seguire gli sviluppi e gli interessi di ricerca di ciascun docente: i dati rilevati consentono di garantire il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici;

- con cadenza annuale, il GAV del CdS analizza la coerenza tra gli interessi di ricerca e l'incarico didattico affidato;
- le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa e le modalità per la loro selezione sono indicate in maniera chiara ed esaustiva nel rapporto sulla qualificazione dei tutor elaborato annualmente dal Consiglio di CdS in tempo utile per l'aggiornamento della SUA e nelle Linee Guida relative al Tutorato approvate dal PQA;
- ciascun tutor e docente dispone di una guida all'utilizzo degli strumenti della piattaforma, costantemente aggiornata con istruzioni relative alle nuove funzionalità implementate. Presso la sede del Centro Direzionale è attivo un centro specializzato che si occupa della formazione di docenti e tutor attraverso incontri individuali finalizzati all'acquisizione di dimestichezza nell'uso degli strumenti offerti dalla piattaforma, ivi compreso il sistema di elaborazione delle tracce d'esame, nonché della formazione didattica e docimologica.
- Il CdS può contare su un'ampia articolazione strutturale con una puntuale diffusione territoriale di rilievo nazionale, che articola l'Ateneo con presidi per la didattica, costituiti da sale studio, laboratori ed aule informatiche per facilitare l'azione di tutoraggio degli studenti iscritti. La piattaforma telematica consente facili accessi al catalogo nazionale bibliografico OPAC, nonché links a biblioteche digitali per la consultazione delle fonti di studio;
- l'Ateneo ed il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti provenienti dalla scuola secondaria superiore, al fine di stimolarne scelte consapevoli per il proprio processo formativo, favorendone l'ingresso alla formazione universitaria e per tale motivo è stato sviluppato il progetto "Orienta Pegaso". In tal senso, è anche oggetto di monitoraggio la fase delicata dell'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni, sulla base delle competenze acquisite nel percorso universitario (Job Placement);
- le analisi del CdS sui programmi di studio e la relativa comparazione con gli indicatori statistici di gradimento offerti dai questionari somministrati alla platea studentesca confermano la linea tendenziale di effettiva qualificazione del personale docente in organico;
- nella prospettiva dell'internazionalizzazione, l'Ateneo ha stipulato apposite convenzioni con università straniere ed istituzioni ed enti per la ricerca, in modo da favorire la trasversalità dei percorsi formativi e lo scambio delle esperienze tra gli studenti iscritti. In particolare, l'adesione ad importanti network universitari ha garantito uno scambio continuo di buone pratiche, per facilitare il processo di internazionalizzazione e l'utilizzo delle ICT nella didattica e nella ricerca.
- la collaborazione strutturale tra il presente corso di laurea ed il Centro Linguistico di Ateneo facilita, inoltre, e supporta la possibilità stessa di dotare gli studenti degli strumenti di accesso linguistico a confronto con culture e mediazioni linguistiche variegate, tra cui particolare attenzione è rivolta al mondo asiatico.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo: proseguire l'implementazione del Diario di bordo del CdS, già predisposto dal precedente Rapporto di riesame ciclico, e consentirne la consultazione ai docenti in organico e ai rappresentanti degli studenti.

Azioni da intraprendere: monitoraggio della raccolta della documentazione prodotta dagli organi deliberativi e consultivi, previsti dal regolamento accademico.

Modalità: Convocazione allargata a tutti gli organismi deliberativi e consultivi per la presentazione annuale di una breve sintesi delle azioni migliorative intraprese.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

Sulla base del Rapporto di riesame ciclico 2015, e a confronto con le azioni intraprese durante l'arco temporale 2015-2020, la Presidente del CdS – prof. ssa Colomba La Ragione – e tutti i membri in carica hanno ritenuto indispensabile avviare con determinazione percorsi di consultazione e di confronto – come richiesto dal Presidio di Qualità di Ateneo - per pervenire ad un'analisi articolata e partecipata tra i vari attori della formazione su tutti gli aspetti suscettibili di azioni migliorative, che qui di seguito vengono riepilogate per brevità:

- costante monitoraggio ed aggiornamento della definizione dei profili culturali e professionali del CdS e conseguente verifica di coerenza rispetto alle attività formative progettate;
- esame analitico degli indicatori quantitativi della SMA e disamina delle opinioni, sulla base delle esperienze, della platea studentesca;
- valutazione costante in ordine alla pratica del miglioramento continuo della qualità, come analisi sistematica e periodica interna, senza escludere possibilità di comparazione con altre offerte formative;
- azione di costante verifica sulla qualificazione del personale docente anche mediante seminari formativi e di aggiornamento sulla didattica integrata, sulle risorse interattive della piattaforma digitale in collaborazione con l'Ufficio Teaching and Learning Center di Ateneo;
- integrazione analitica tra tutti i dati documentati dai report elaborati dai vari organismi di controllo didattico e gestionale dell'Ateneo, in coordinamento con le istanze rappresentate dal Presidio di AQ, dalla competente Commissione CPDS ed altresì a confronto con i dati riepilogativi dell'Ateneo elaborati periodicamente dal servizio Informatica e Statistiche.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Un aspetto di generale convergenza riguarda l'analisi dei piani di studi, che costituiscono l'attuale offerta formativa del corso di Scienze Turistiche; si è ravvisata l'importanza di proseguire l'ampliamento dei profili disciplinari rispetto alla pregressa esclusiva connotazione economico-aziendale, come già avvenuto con l'attivazione di un indirizzo in turismo sostenibile. Le problematiche di natura economica e gestionale costituiscono un aspetto importante, ma non esclusivo di quanto si possa oggi intendere per scienze turistiche.
2. Tale predetta azione di analisi dovrà essere opportunamente ampliata in ragione dei risultati offerti dall'attivazione di un nuovo indirizzo di studi, nell'ambito del comune CdS, e dalla istituzione della già menzionata Accademia enogastronomica.
3. La dimensione di impresa ed i vincoli gestionali sono certamente una declinazione economico-aziendale con uno specifico interesse alle discipline giuridiche inerenti. Si è, tuttavia, consapevoli che la dimensione di impresa non è più coincidente con le forme

classiche del turismo dell'accoglienza o del turismo congressuale, ma il prodotto ed i servizi turistici vengono oggi aggregati all'interno di un ambito a cui afferiscono anche i servizi per la cultura con la sfida della valorizzazione dei beni storico-artistici e l'organizzazione di eventi di intrattenimento per il tempo libero. L'economia della cultura rappresenta un ambito di intervento, che ha punti di cointeressamento con i tradizionali servizi turistici ed, allo stesso tempo, ha una peculiarità non trascurabile. La necessità di creare un network di servizi spinge ad assimilare le strategie di analisi e di formazione, che hanno nella tipicità dell'impresa un elemento coagulante quanto a metodo e a stile di elaborazione. L'impresa turistica e l'impresa culturale rappresentano insieme un binomio con aspetti specifici, che, tuttavia, l'attuale assetto sinergico ripropone in forme aggregate. La formazione dei professionisti del settore non può trascurare questo aspetto.

4. Tra gli altri, un aspetto esemplificativo da riconsiderare è la constatazione del crescente ruolo professionale assunto dagli esperti della comunicazione digitale sino alle nuove professioni di social comunicatore. Una questione, pertanto, al centro di molte riflessioni è data dal bisogno di intercettare figure professionali abilitanti, con cui entrare in sinergia nei percorsi formativi. Sarà necessario implementare la stipula di specifici protocolli di intesa con esperienze lavorative e campi di interesse fondamentali per la maturazione professionale e per la sottolineatura dell'identità formativa.
5. Corsi a scelta con temi molteplici e seminari tematici potrebbero certamente aiutare un'armonizzazione tra la necessaria struttura stabile della programmazione accademica del corso di laurea con lo sviluppo dinamico del settore professionale inerente. Una modalità soft di questa erogazione di percorsi formativi aggiuntivi aiuterebbe l'inserimento di aspetti tematici innovativi nel piano di studi strutturato. Si potrebbe sperimentare una forma seminariale aggiuntiva, che vada incontro tematicamente a bisogni formativi e ad interessi professionali diversificati.
6. A conclusione di questa azione di ricognizione, è possibile ritenere che questo corso di laurea rappresenti un'importante sfida nell'ambito più ampio delle politiche per l'internazionalizzazione della Unipegaso, poiché il servizio didattico coincide con un Paese come l'Italia, in cui in maniera esclusiva si addensa un patrimonio sia visibile che immateriale di una tradizione culturale e storico-artistica da custodire, da valorizzare e da rendere fruibile grazie ai servizi erogati, che in tempi di globalizzazione ha il volto giovane di un nuovo meticcio civile. La stessa differenza linguistica potrebbe divenire un valore aggiunto, ritenendo che la lingua italiana sia un portale d'accesso ai saperi umanistici d'eccellenza.
7. Rispetto a tutte le annotazioni finora riportate, l'odierna critica situazione pandemica ed il suo impatto sull'economia generata dalla valorizzazione turistica e dai flussi così indotti, richiederà opportune future riconsiderazioni sociali ed economiche rispetto alle previsioni sinora diffuse relative al comparto turistico.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo: facilitare il monitoraggio dei risultati acquisiti a seguito delle azioni migliorative intraprese.

Azioni intraprese: stabilizzare i percorsi di consultazione, già avviati con appuntamenti annuali di revisione.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

La visione globale e sintetica offerta dagli indicatori elencati nella scheda SMA – aggiornata al 10.10.2020 – compendia una generale crescita positiva di tutti gli aspetti inerenti i vari campi dell'articolazione accademica, ovvero la didattica, l'internazionalizzazione, la regolarità delle carriere universitarie, la soddisfazione e l'occupabilità, nonché la consistenza e la qualificazione del corpo docente.

In modo particolare, si ritiene opportuno che gli indicatori vengano monitorati in rapporto, soprattutto, a due profili di interesse:

- a. Il grado di soddisfacimento rispetto all'erogazione e all'esperienza didattica fruita;
- b. l'effettivo inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni a riscontro della congruenza tra piano formativo e domanda di qualificazione professionale.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

In base alla scheda SMA aggiornata al 10.10.2020, disponibile sul sito di Ateneo, tra tutti gli indicatori riportati si ritiene opportuno evidenziare i seguenti aspetti:

1. Gli indicatori per la didattica riepilogano un generale incremento della percentuale di studenti iscritti, i quali hanno concluso regolarmente, ovvero entro la durata prevista dal corso di studi, il loro percorso formativo. Uguale mappatura emerge anche a confronto con i medesimi dati relativi tanto ad altri atenei telematici che a quelli in presenza.
2. Sempre nel campo del monitoraggio didattico, gli indicatori rappresentano una percentuale positiva ed in crescita relativamente al rapporto tra personale docente in organico - appartenenti a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti - e quote di studenti iscritti ai corsi.
3. A confronto con i dati nazionali disponibili, gli indicatori per l'internazionalizzazione vanno letti sia per il loro progressivo miglioramento - la cui crescita andrà meglio supportata - che nel contesto dei profili anagrafici e di accesso prevalenti nella platea studentesca.
4. I dati di rilevazione per la valutazione della didattica richiedono specifica attenzione per individuare margini di miglioramento nel rapporto tutor/studenti.
5. Rilevante è il grado di soddisfazione espresso dagli studenti, che confermano la loro iscrizione al corso di laurea anche dopo il secondo anno di carriera.
6. In relazione alla percentuale degli abbandoni, è da segnalare come vi sia stata una risposta adeguata al fenomeno precedentemente rilevato, che ha azzerato nel 2018 l'esodo.
7. Il rapporto corpo docente-studenti indica sia la costante crescita in organico, predisposta dalla governance di Ateneo, sia la qualificazione autorevole delle docenze attribuite.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

Obiettivi: Consolidare la posizione di gradimento riepilogata ed espressa da tutti gli indicatori analizzati, ponendo a confronto i dati di ingresso in orientamento e di uscita nel mondo delle professioni.

Azioni intraprese: sostegno alla progressiva implementazione di tutti i servizi offerti in ragione delle percentuali di crescita degli iscritti.